

Confindustria premia gli studenti Ecco chi sono i 'Giovani Visionari'

Il progetto di quattro classi del 'Pascal-Comandini' ha trionfato alla prima edizione dell'iniziativa

Un progetto per mangiare in modo sano e sostenibile nelle scuole, una app per riconoscere i melanomi, occhiali per aiutare gli ipovedenti, un gioco per incentivare l'inclusione e una proposta di potenziamento degli spazi pubblici per gli studenti. Sono questi i cinque progetti premiati alla prima edizione di «Giovani Visionari», l'iniziativa rivolta alle scuole superiori del territorio nell'ambito dell'evento di Confindustria Romagna «Visioni - innovare oltre gli orizzonti», che ha coinvolto oltre 250 studenti. Nella chiesa di San Giacomo, i partecipanti si sono confrontati con l'economista e influencer Tommaso Masi, mostrando le proprie idee alle istituzioni presenti, che le hanno votate, scegliendo le più innovative e convincenti. Al primo posto «Magna pr e' vers», progetto per una nutrizione corretta, sana e sostenibile nelle scuole-classi 4°G 4°M 5°G 5°E dell'istituto Pascal-Comandini di Cesena; 2° ex-aequo «App per riconoscere i melanomi», una semplice applicazione per potenziare la prevenzione-classe 2° bio-chimica istituto Pascal-Comandini di Cesena; «GuardIA glasses», usare l'IA per occhiali di supporto agli ipovedenti-classe 4°H informatica e telecomunicazioni Istituto Pa-



In alto i vincitori dell'iniziativa, sotto i secondi classificati ex-aequo



scal-Comandini Cesena; 3° ex-aequo «Urban Green», gioco per educare a sostenibilità, inclusione e salute-classe 5°F istituto professionale Versari Macrelli Cesena; «Du ciacar», potenziare gli spazi pubblici per lo studio, il tempo libero e le attività degli studenti-classe 4°A scienze umane, Liceo Classico «Morgagni» Forlì. Alle classi vincitrici è andato un premio offerto dalle aziende Cantiere del Pardo, Er Lux, Marcegaglia e Mwm.

«È stato davvero istruttivo ascoltare le idee dei ragazzi e vedere il loro entusiasmo: non sempre trovano la risonanza che meritano-hanno affermato il presidente Roberto Bozzi e il vicepresidente con delega all'education, Tomaso Tarozzi- e siamo felici di rafforzare il dialogo con le scuole grazie a questo progetto». «Visioni nasce con un doppio sguardo: ascoltare e ringraziare i grandi visionari di oggi e far parlare quelli che saranno i visionari di domani-aggiunge Davide Stefanelli, vicepresidente con delega all'innovazione e coordinatore del progetto Visioni-. Crediamo fermamente nell'energia e nel potenziale delle giovani generazioni, che sono il nostro vivaio e la risorsa più preziosa tra tutte».

Gianni Bonali